

Amministrazione

Abusi e denunce

In riferimento alla lettera "Mia madre umiliata da un'impiegata comunale", pubblicata l'11 novembre scorso, si fa presente che sulla situazione denunciata nessuna contestazione ufficiale è giunta al **Municipio**. Nello specifico, comprendendo le ragioni della signora, dopo una verifica interna con gli uffici interessati, si è avuto modo di apprendere che la dipendente ha evidenziato, correttamente, che le foto prodotte non permettevano l'identificazione della signora, cosa confermata dagli altri colleghi e dai funzionari della polizia locale presenti, che hanno ribadito in una nota ufficiale le dichiarazioni e le impressioni avute dall'ufficiale di anagrafe. Nell'impossibilità di procedere, è stato consigliato alla signora e a chi l'accompagnava di effettuare nuove foto nel vicino apparecchio dedicato, lasciando il modulo firmato alla sportello, per poi tornare senza ripetere la fila. In alternativa si è fatta presente la possibilità di utilizzare il servizio a domicilio, che il **Municipio** mette a disposizione per chi ha problemi nel deambulare. Non si può pertanto accettare una visione alterata dell'episodio né permettere che con esso si infanghi chi lavora e, al contrario, merita un elogio particolare, vista la disponibilità dimostrata a più riprese nell'andare incontro all'esigenze della cittadinanza. Proprio nel mese di novembre, primi a Roma, i dipendenti del servizio anagrafico hanno prolungato il proprio orario di lavoro e l'apertura dello sportello demografico fino alle 19 dal lunedì al venerdì, solo con parziali riconoscimenti sul piano economico. Pertanto, dopo i dialoghi avuti con la signora, sia dalla presidenza che dagli uffici incaricati, si confida nel fatto che si sia trattato di un mero fraintendimento.

Andrea Catarci
presidente VIII **Municipio**



LANIA FA TIRCA PER LA PIRAMIDE MALTO SMOG ORA È IN AGGRITO

PITRAN FASHION
SCONTI DEL 20% e 30%
MODA UOMO
MODA DONNA

ORARIO STOP 8:00 - 20:00
WWW.PITRAN.COM
DOMENICA APERTI TUTTI I NEGOZI